



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
 SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523
 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
 Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



DETERMINAZIONE N.8

Prot. N. 4636/Carp. -l.l.h

Adrano 06/09/2017

Alla cortese attenzione dei

DOCENTI INTERESSATI	DOCENTI	DSGA	Sito Web	Albo della scuola
---------------------	---------	------	----------	-------------------

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICHI DI REFERENTI DEI DIPARTIMENTI A. S. 2017/2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.L.gs 297/94 Artt.3, 5 e 7 che disciplinano composizione e ruoli degli OO.CC., nonché l'articolazione in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni".

VISTO l'Art. 21 della Legge N. 59/1997, che ha istituito l'autonomia scolastica

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca delle istituzioni scolastiche, in materia di programmazione didattica e metodologica;

VISTO il D.Lgs 59/2004;

VISTA la delibera n. 5 del Collegio dei docenti del 04/09/2017, riguardante l'articolazione progettuale ed organizzativa del collegio dei docenti, linee generali di programmazione e svolgimento delle riunioni dei dipartimenti, dei c. di classe. e gruppi di lavoro, DPR 275/99

PRESO ATTO della designazione dei sotto elencati docenti da parte del Collegio dei docenti riunitosi il 4/09/2017

VISTA la Legge n. 107/2015

VISTO il D.Lgs 165/2001, Artt. 4, 5, 16, 17, 25;

DETERMINA

La composizione dei Dipartimenti disciplinari articolati per AREE DISCIPLINARI e per ASSI CULTURALI e relativa nomina per le Funzioni di Referente di DIPARTIMENTO di Area e di Asse, relativamente all'a. s. 2017/2018 ai sottoelencati docenti

REFERENTI DI DIPARTIMENTO PER ASSI CULTURALI	
PROF.SSA GITTO	ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
PROF.SSA LEMBO	ASSE CULTURALE MATEMATICO
PROF. CAMPIONE	ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
PROFF. ITALIA	ASSE CULTURALE STORICO SOCIALE

REFERENTI DI DIPARTIMENTO PER AREE DISCIPLINARI

PROFF. MARCELLINO A. R. - SANGIORGIO G. - MONTALTO	DIPARTIMENTO AREA DISCIPLINARE UMANISTICA LETTERARIA
PROF. PANEBIANCO	DIPARTIMENTO AREA MATEMATICA E FISICA
PROFF. SCARVAGLIERI - SANFILIPPO	DIPARTIMENTO AREA SCIENTIFICO/TECNOLOGICA
PROFF. LONGO - BIUSO	DIPARTIMENTO AREA DISCIPLINARE STORICO SOCIALE
PROFF. AMATO - GULLOTTA	DIPARTIMENTO AREA DISCIPLINARE LINGUISTICA
PROFF. MINERI SICURELLA	DIPARTIMENTO AREA DELL'INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Viene nominato dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico tra tutti i docenti;

Composizione dei Dipartimenti

- Sono composti da tutti i **docenti della Scuola** raggruppati per aree disciplinari.
- La loro composizione potrà essere modificata tenendo conto delle **varie esigenze e realtà**, nonché dei diversi **progetti** posti in essere dall'istituzione scolastica.

1. Riferimenti normativi

□ L'istituzione del dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "*collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni*".

□ Successivamente il Testo Unificato - Disposizioni in materia di organi collegiali della scuola dell'autonomia (Testo approvato dalla 7a Commissione Camera - 10 febbraio 1999)

Art. 6.

(Composizione e articolazione del collegio dei docenti)

1. Il collegio dei docenti è costituito da tutti i docenti di ruolo e non di ruolo in servizio presso l'istituzione scolastica ed è presieduto dal dirigente scolastico.
2. Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni di norma corrispondenti a consigli dei docenti della classe. Il regolamento dell'istituzione può prevedere differenti articolazioni funzionali del collegio dei docenti. **Ciascuna articolazione elegge un proprio coordinatore. Il regolamento dell'istituzione stabilisce la costituzione, la composizione, le competenze e le modalità di funzionamento di un organismo rappresentativo dei coordinatori.**

Art. 7.

(Organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione)

1. La valutazione periodica e finale degli alunni è impegno collegiale ed esclusivo dei docenti della classe e, comunque, dei docenti corresponsabili dell'attività didattica. **Le funzioni di programmazione didattico-educativa sono svolte dagli organi individuati a norma dell'articolo 6.**
2. Gli organi di cui al comma 1 sono **presieduti dal dirigente scolastico o, in sua assenza, dal docente**

coordinatore eletto ai sensi dell'articolo 6, comma 2.

3. Il regolamento dell'istituzione garantisce le forme e le modalità del raccordo tra gli organi e le funzioni di cui al comma 1 e l'assemblea di classe dei genitori e l'assemblea di classe degli studenti al fine di assicurare la regolarità degli scambi di informazioni e delle attività di periodico aggiornamento della programmazione.

□ **Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, Art.10 comma 2 a**

2. Ai fini della realizzazione dei principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e per il conseguimento degli obiettivi formativi di cui al presente regolamento, nell'esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, **le istituzioni scolastiche:**

a. **possono costituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dipartimenti, quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica;**

□ **Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento." ALLEGATO A

Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento

Il **Profilo** indica inoltre i **risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale**, divisi nelle cinque aree (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico umanistica; scientifica, matematica e tecnologica) e, infine, descrive i **risultati peculiari a ciascun percorso liceale**. Si tratta in parte di **risultati trasversali**, cui concorrono le diverse discipline, **che chiamano in causa la capacità progettuale del corpo docente** e costituiscono **l'ideale intelaiatura dei singoli Piani dell'Offerta Formativa**.

Costituiscono dunque gli **obiettivi fondamentali** che le Istituzioni scolastiche sono chiamate non solo a raggiungere, ma ad arricchire in base alla propria storia, al collegamento col territorio, alle proprie eccellenze e alle professionalità presenti nel corpo docente, anche attraverso il pieno utilizzo degli strumenti previsti dal Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei: la quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche; l'eventuale **costituzione dei dipartimenti** e del **comitato scientifico**; l'attivazione di attività e insegnamenti facoltativi; i percorsi attivabili a partire dal secondo biennio "anche d'intesa con le università," (pp. 7-8)

Le **Indicazioni** sono altresì ancorate ai **seguenti criteri costitutivi**. [...]

3) **L'enfasi sulla necessità di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Se progettare percorsi di effettiva intersezione tra le materie sarà compito della programmazione collegiale dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, le Indicazioni sottolineano tuttavia i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata. (p.9)**

FUNZIONI E PROCEDURE

FUNZIONI DEI DIPARTIMENTI E DEI GRUPPI DI DISCIPLINE	
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	RIUNIONI PER DISCIPLINE
<p>Valorizzare l'azione di progettazione dei docenti, nella ricerca educativa e didattica</p>	<p>Confronto sui risultati attesi in uscita (nelle singole discipline), rispettivamente nel primo, secondo biennio e quinto anno, in relazione al PECUP e alle scelte educative del Liceo (PDF), tenendo conto della specificità degli indirizzi (scientifico - classico - linguistico)</p>
<p>Concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle discipline e delle proposte didattiche, interpretando e attuando le scelte educative definite nel PDF</p>	
<p>Raccordare le finalità d'istruzione generale (PECUP) con quelle specifiche d'indirizzo (<i>scientifico - classico - linguistico</i>), per conseguire in modo coerente gli esiti previsti dal profilo in uscita</p>	
<p>Costruire, aggiornare e rielaborare i curricula espliciti in verticale per i tre indirizzi liceali, controllarne e verificarne gli esiti, curando le intersezioni tra i saperi disciplinari :</p>	<p>Definizione delle modalità attuative del piano di lavoro delle singole discipline :</p>
<p><input type="checkbox"/> Indicare le linee guida delle programmazioni didattiche di classe (CdC) e dei singoli docenti attraverso moduli integrati</p>	<p><input type="checkbox"/> definizione delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento, calando nel contesto locale le indicazioni ministeriali, coerentemente con le scelte educative e culturali definite nel PDF</p>
<p><input type="checkbox"/> Costruire percorsi e Unità di apprendimento pluridisciplinari/di asse tesi a sviluppare le competenze Chiave/trasversali richieste in uscita (PECUP) nelle aree</p> <p><i>a. metodologica</i></p> <p><i>b. logico-argomentativa</i></p> <p><i>c. linguistica e comunicativa</i></p> <p><i>d. scientifica, matematica e tecnologica</i></p>	<p><input type="checkbox"/> definizione dei contenuti imprescindibili e articolazione didattica della disciplina (percorsi e moduli didattici), curando in verticale il raccordo tra biennio e triennio</p>
<p><input type="checkbox"/> Promuovere, concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, incentivando una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione del gruppo</p>	<p><input type="checkbox"/> definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze</p>
<p><input type="checkbox"/> Definire le tipologie di prove e i criteri di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza trasversali</p>	<p><input type="checkbox"/> individuazione delle modalità di verifica comuni e formulazione di</p>

nelle aree sopraindicate	omogenei criteri di valutazione
<input type="checkbox"/> Progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni: in ingresso e in uscita per il 1° e il 2° biennio	<input type="checkbox"/> progettazione di interventi di recupero e di sostegno didattico
<input type="checkbox"/> Progettare e realizzare prove comuni per le simulazioni delle prove scritte degli Esami di Stato	<input type="checkbox"/> definizione dei contenuti e degli obiettivi minimi da raggiungere per il saldo dei debiti
<input type="checkbox"/> Curare l' attenzione all'orientamento all'interno dei percorsi didattici ordinari e in iniziative specifiche	
Creare una banca dati di proposte didattiche e di prove di verifica, fruibile dai docenti	Scelta dei libri di testo e dei materiali didattici
Proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione dei docenti	Proposta di acquisti per la biblioteca e la videoteca della scuola
Analizzare le dotazioni delle aule e dei laboratori, elaborare proposte per gli acquisti di attrezzature e sussidi didattici	

PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Con il termine dipartimento si indica la principale articolazione progettuale ed organizzativa del Collegio dei docenti, composta dai docenti di una medesima disciplina o di un'area/asse disciplinare, che ha il compito di **concordare scelte comuni** circa il valore formativo e le **scelte didattico - metodologiche**. I Dipartimenti rivestono un ruolo essenziale per quanto concerne la **programmazione delle attività didattiche e formative, la formazione e l'aggiornamento/autoaggiornamento culturale e professionale dei docenti**. Ad essi sono **affidati compiti di ricerca per l'innovazione metodologica e disciplinare** e di diffusione interna di informazioni, materiali predisposti, esperienze. I lavori sono coordinati da un docente con nomina annuale del Dirigente Scolastico.

PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI DI ASSE/AREA

All'inizio dell'anno scolastico, **dopo la prima riunione del CdD**, sono convocate le riunioni per asse/area con lo scopo di **definire la relativa programmazione annuale**. A tale programmazione dovranno poi fare riferimento tutti i docenti nella **programmazione di disciplina, di classe ed individuale**.

Nell'ambito di tale programmazione sono definiti:

- le competenze di asse, per il I biennio (equivalenza formativa), e di area/asse, per il triennio, con i relativi **nuclei fondanti di ciascun asse/area** per ciascun anno di corso;
- **i contributi dell'asse/area all'acquisizione delle competenze di cittadinanza;**

- le UdA (unità di apprendimento) e/o i precorsi interdisciplinari da proporre a ciascun anno di corso, nonché le **prove esperte**;
- modalità, criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione delle competenze (**prove esperte**);
- i sussidi didattici adottati e l'uso dei laboratori;
- i test d'ingresso, di asse/area;
- le modalità di somministrazione, di raccolta e analisi dei risultati delle prove d'ingresso;
- le modalità di accoglienza ed orientamento;
- la **progettazione di interventi** trasversali mirati al miglioramento dell'Of.

Inoltre si raccolgono proposte/suggerimenti in riferimento alle attività progettuali, ai percorsi di **alternanza scuola-lavoro**, ed all'eventuale partecipazione a **gare/concorsi/progetti**.

Procedure	
<input type="checkbox"/>	Promuovere la discussione partecipata
<input type="checkbox"/>	Attivare momenti di riflessione
<input type="checkbox"/>	Articolare il Dipartimento per gruppi di lavoro su compiti
<input type="checkbox"/>	Documentare l'attività da pubblicare sul sito
<input type="checkbox"/>	Produrre materiale usufruibile dagli altri colleghi
<input type="checkbox"/>	Acquisire un glossario condiviso



Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Spinella

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 2, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

La pubblicazione della presente Circolare sul sito web di questa Istituzione Scolastica ha valore di notifica formale a tutti gli effetti legali.